

AUTOCHLOR RP

Generatore di cloro da soluzione salina

Leggere attentamente e
conservare per futura consultazione



SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
AGGIUNTA DEL SALE	4
EQUILIBRIO DELL'ACQUA	5
INSTALLAZIONE DELL'ALLOGGIAMENTO DELLA CELLA DI CLORAZIONE	5
INSTALLAZIONE DEL GRUPPO DI ALIMENTAZIONE	6
COMANDI DELL'ALIMENTATORE	6
PROTEZIONE TERMICA DEL CIRCUITO ELETTRICO	6
INTERRUTTORE ON/OFF	7
SPIE LUMINOSE (FIG. 1, VOCI 1, 2, 3 E 4)	7
REGOLATORE CLORO (FIG. 1, VOCE 5)	8
INDICATORE EMISSIONE CLORO (FIG. 1, VOCE 6)	8
USO GENERALE DELL'IMPIANTO DI CLORAZIONE	8
TEMPI DI FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLORAZIONE	9
PRODUZIONE DI CLORO IN BASE ALLE TEMPERATURE	9
MANUTENZIONE	10
GARANZIA E ASSISTENZA	12

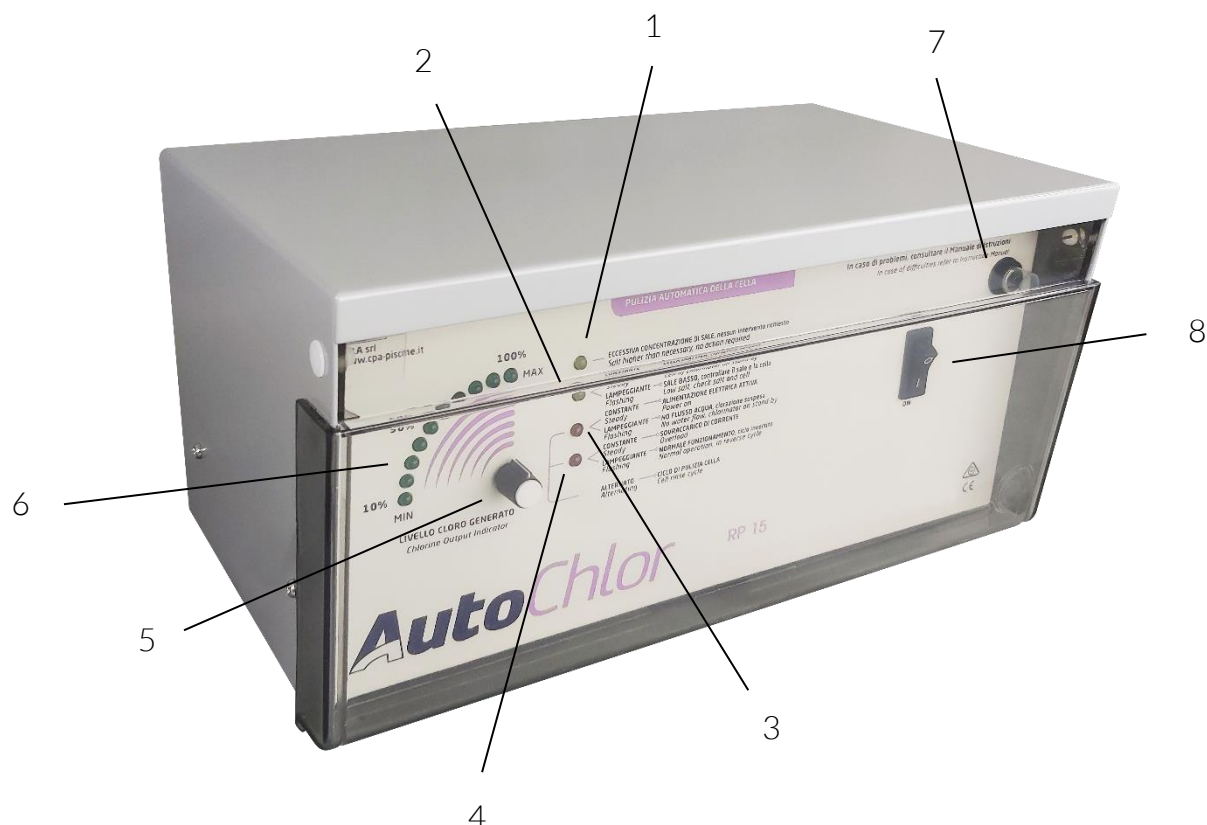


fig. 1

1. Eccessiva concentrazione di sale

Se la spia è accesa o lampeggia, vedere *Spie luminose* di avvertimento, a pag. 7

2. Sale basso / Cella inattiva

Se la spia è accesa o lampeggia, vedere *Spie luminose* di avvertimento, a pag. 7

3. Alimentazione elettrica attiva / No flusso acqua

Se la spia è accesa o lampeggia, vedere *Spie luminose* di avvertimento, a pag. 7

4. Sovraccarico / Normale funzionamento

Quando la spia è accesa / fissa e la macchina emette un segnale acustico, l'alimentazione del generatore di cloro è in standby a causa di un guasto. Contattare il produttore per l'assistenza. Quando lampeggia, la macchina sta lavorando a ciclo invertito (funzionamento normale).

5. Regolatore cloro

Ruotare in senso orario per aumentare la produzione di cloro e in senso antiorario per ridurre la produzione di cloro. (Nota: quando le spie di produzione sono spente, le spie "Alimentazione elettrica attiva" e "Cella inattiva" sono accese, la produzione di cloro è in modalità standby).

6. Indicatore emissione cloro

Ogni spia accesa rappresenta il 10% dell'emissione di cloro.

Es. 5 spie accese = 50% di emissione.

7. Protezione termica del circuito elettrico

Se scattato, premere per ripristinare il funzionamento della protezione e del dispositivo. Vedere pag. 8

8. Interruttore On/Off

Accende e spegne il sistema di clorazione. Vedi pag. 7.

INTRODUZIONE

Grazie per aver scelto il generatore di cloro da soluzione salina AUTOCHLOR per la vostra piscina. Il generatore AUTOCHLOR che avete acquistato è facile da usare e mantenere. L'osservazione di queste istruzioni assicureranno anni di utilizzo senza preoccupazioni.

Queste istruzioni sono state redatte per aiutare a ottenere il massimo dall'impianto e per facilitare la comprensione e l'uso corretto del generatore AUTOCHLOR.

Leggere questo manuale prima di utilizzare la vostra unità. Per maggiori informazioni o assistenza, contattare l'installatore.

NOTA

Si ricorda che il generatore di cloro da soluzione salina non è destinato al mantenimento delle condizioni chimiche dell'acqua della piscina né per mantenerle bilanciate, ma alla produzione di cloro a partire da una soluzione salina nell'acqua. Si raccomanda l'esecuzione di test periodici dell'acqua, bilanciando e correggendo, se e quando richiesto, le condizioni dell'acqua così da mantenere stabili i livelli appropriati alla piscina. Questa è una parte fondamentale del programma di manutenzione e assicurerà sia prestazioni ottimali al generatore che un'acqua pulita ed idonea.

AGGIUNTA DEL SALE

Per ottenere migliori risultati, la concentrazione di sale nell'acqua deve rimanere entro un campo di variazione di circa 4500 - 5500 parti per milione (ppm). Questi valori variano in funzione delle temperature. In estate, quando la temperatura dell'acqua aumenta, il livello di sale potrebbe richiedere una leggera riduzione, mentre in inverno il funzionamento ottimale dell'unità potrebbe necessitare del contrario, e quindi di un aumento delle dosi.

La quantità di sale necessaria per raggiungere il livello desiderato dipende dal volume della piscina. Questo si calcola misurando la piscina e moltiplicando la lunghezza e la larghezza media per la profondità media. Il risultato così ottenuto (volume in m³ dell'acqua contenuta nella vasca) moltiplicato per 4,2 determina la quantità di sale (in kg) richiesta per la Vostra piscina.

Per esempio:

La piscina misura 9 metri per 4,5 metri per una profondità di 1,6 metri

Moltiplicare $9 \times 4,5 \times 1,6 = 64,8$ (m³ d'acqua)

Moltiplicare $64,8 \times 4,2 = 272,16$ (sale richiesto in kg)

Utilizzando unicamente sale raffinato da piscina aggiungere la quantità richiesta nell'acqua della piscina. Per facilitare il rapido discioglimento agitare o spazzolare eventuali blocchi solidi fino alla loro scomparsa. Il sale che non si scioglie potrebbe macchiare le pareti della piscina.

Il sale è più pesante dell'acqua e rimarrà sul fondale della piscina anche se i grani di sale si saranno completamente disciolti. Per assicurare una distribuzione ottimale e permanente del sale all'interno della piscina, si raccomanda di mantenere la circolazione e la filtrazione dell'acqua per un periodo compreso tra 12-24 ore.

Durante il re-integro del sale, prima della messa in servizio del generatore AUTOCHLOR, e durante l'aggiunta futura di sale alla piscina, controllare che l'alimentazione elettrica sia scollegata per evitare sovraccarichi e/o danni alle piastre della cella elettrolitica o all'alimentatore della stessa.

NOTA

Nonostante quello che si crede, l'azione del generatore di cloro da soluzione salina AUTOCHLOR non consuma il sale nella piscina. Infatti, mentre l'acqua passa sopra la piastra della cella, il sale viene elettrolizzato e convertito in ipoclorito di sodio (cloro).

Questo disinfetta l'acqua nella piscina e torna ad essere sale – praticamente in un ciclo infinito. In ogni caso, ci sarà una riduzione del sale a causa del movimento dei bagnanti, del contro-lavaggio del filtro e di eventuali precipitazioni meteoriche.

Il sale perso va reintegrato periodicamente per assicurare che il generatore di cloro funzioni al meglio. L'installatore saprà dare indicazioni riguardo al dosaggio giusto di sale per mantenere un adeguato livello salino.

EQUILIBRIO DELL'ACQUA

Per ottenere le migliori prestazioni e funzionamento del generatore di cloro da soluzione salina AUTOCHLOR, determinati equilibri dell'acqua dovranno essere mantenuti all'interno della piscina. Controllate l'acqua della piscina per verificare l'equilibrio chimico, che deve rispettare i parametri seguenti:

Cloro	1,5 – 2,0 ppm
PH	7,2 - 7,4
Alcalinità totale	80 - 120 ppm
Acido cianurico	30 – 50 ppm
Fosfati	0 - 500 ppm
Sale (modelli Classic RP)	5.000 ppm

Modificare l'equilibrio dell'acqua all'interno della piscina per raggiungere questi livelli. L'installatore potrà fornire l'assistenza necessaria per la corretta lettura dei dati e stabilire le dosi giuste.

NOTA

Il generatore di cloro non è destinato a portare il livello del cloro in piscina al valore ottimale (1,5 ppm) partendo da zero, ma a mantenerne un livello costante nel tempo. Nel caso dovesse diventare necessario aggiungere del cloro, dovuto a circostanze impreviste (l'improbabile disfunzione dell'impianto di clorazione, maltempo o l'uso intenso della piscina), aggiungere il cloro manualmente invece di far funzionare e il generatore di cloro ad oltranza - quest'ultimo potrebbe accorciare la vita dell'impianto di clorazione e della cella. In casi di questo tipo, raccomandiamo l'uso del cloro liquido (ipoclorito di sodio) per aumentare e mantenere il livello del cloro. Non si raccomanda l'uso del cloro secco stabilizzato (calcio ipoclorito), salvo completa indisponibilità del cloro liquido, ma anche in tal caso, è da utilizzare in quantità minime.

INSTALLAZIONE DELL'ALLOGGIAMENTO DELLA CELLA DI CLORAZIONE

L'alloggiamento della cella ad acqua salata AUTOCHLOR deve essere collegato alla linea di ritorno del sistema filtrante della piscina, dopo il filtro e le eventuali valvole di deviazione (vedi fig. 2). Nei casi in cui sia presente nel circuito un riscaldatore, AUTOCHLOR va installato dopo l'elemento riscaldante. Con un sistema riscaldante a pannelli solari, la cella va installata dopo i deviatori solari e dopo l'uscita dell'acqua dal sistema solare e il ritorno alla linea principale di ritorno alla piscina. L'alloggiamento della cella è costruito per essere connesso sia in ingresso che in uscita mediante un tubo in PVC da 50 mm, con giunti da 63 mm per la connessione esterna. Questo permette l'uso di tubi in PVC con un diametro di 50 mm o 63 mm sulla linea di ritorno della piscina.

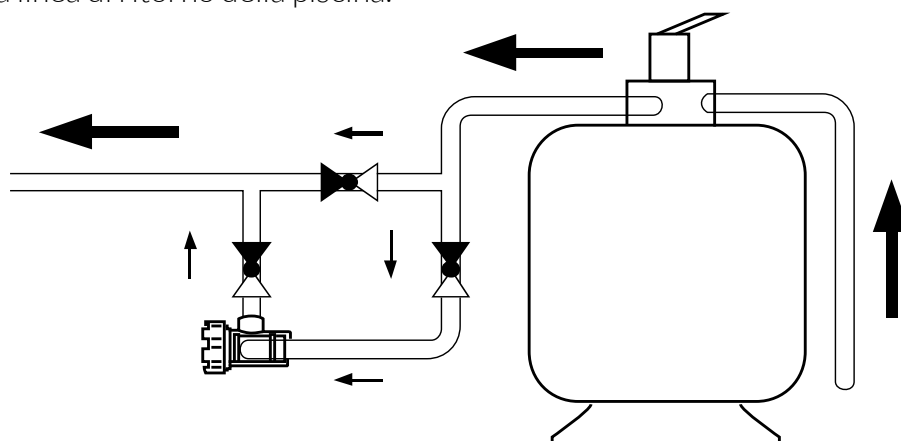


fig. 2

INSTALLAZIONE DEL GRUPPO DI ALIMENTAZIONE

Il gruppo di alimentazione AUTOCHLOR va fissato al muro con l'uso delle staffe e degli elementi di fissaggio in dotazione. Quando la staffa di supporto è stata fissata nella posizione desiderata, si appende il gruppo di alimentazione al supporto, assicurandosi che si inserisca correttamente negli appositi incastri presenti sul supporto. Si raccomanda di installare il gruppo d'alimentazione al riparo da spruzzi di acqua accidentali e dalle intemperie. Inoltre, è fortemente raccomandata la protezione dell'unità dalla radiazione solare diretta, senza però compromettere una corretta circolazione dell'aria attorno alla struttura e senza impedire la naturale circolazione dell'aria attraverso il gruppo stesso. Assicurarsi che il gruppo di alimentazione non sia utilizzato come mensola per appoggiare gli oggetti, in quanto si potrebbe bloccare la circolazione dell'aria, portando al surriscaldamento e/o al danneggiamento del gruppo, danni che non sono coperti da garanzia. Installare il gruppo d'alimentazione in maniera tale da poter accedere ai vari comandi, lasciando margine affinché il collegamento alla cella elettrolitica avvenga in modo adeguato. Raccomandiamo d'installare l'alimentatore sufficientemente in alto ed a lato rispetto al gruppo filtrante per permetterne un facile accesso (vedi fig.3).

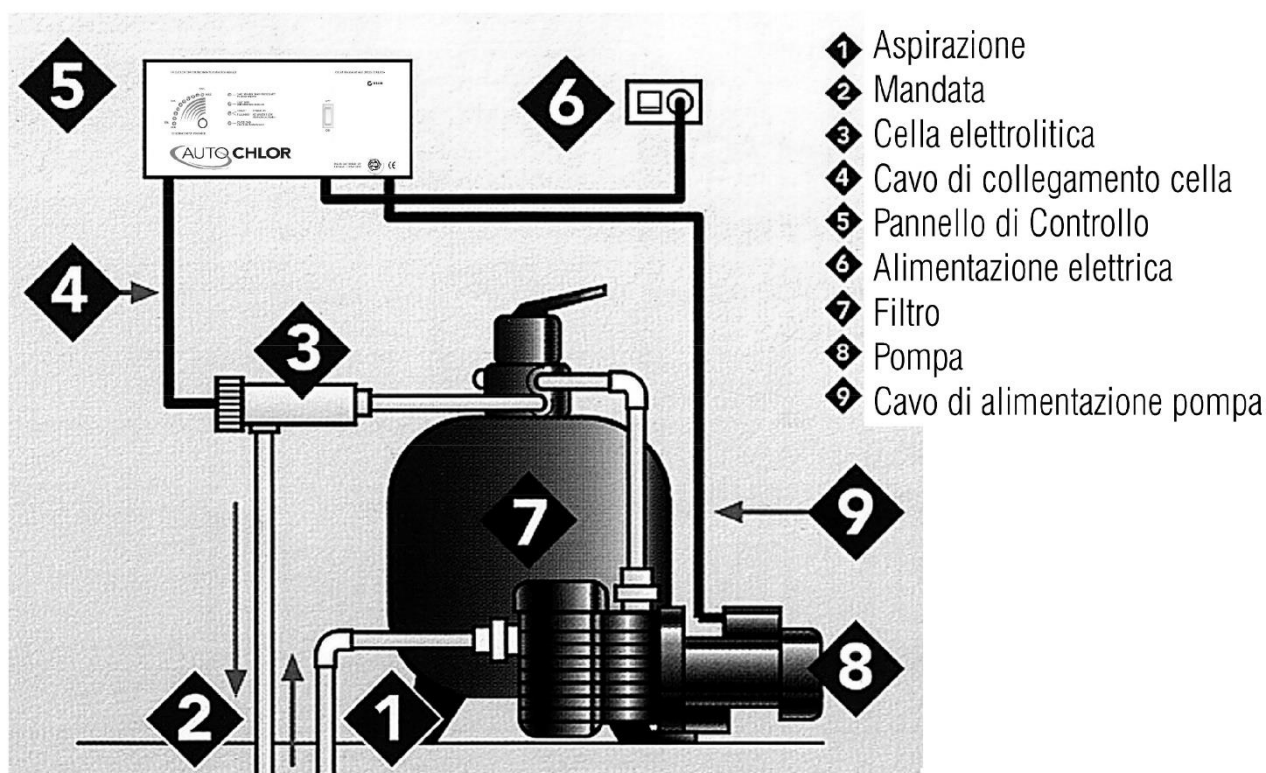


fig. 3

COMANDI DELL'ALIMENTATORE

Il sistema di clorazione ad acqua salata AUTOCHLOR è progettato per essere facile da usare e comandare. Le funzioni e i comandi e le varie operazioni permettono di capire come comandare e mantenere sia il gruppo AUTOCHLOR che la piscina (vedi fig.1 per i comandi).

PROTEZIONE TERMICA DEL CIRCUITO ELETTRICO

La protezione termica del circuito elettrico interviene quando avviene una sovracorrente o sovraccarico di potenza. Quando la protezione termica interviene il pulsante centrale scatta in fuori e spegne il gruppo per evitare danni. Per ripristinare e riavviare la clorazione, occorre premere il pulsante centrale.

ATTENZIONE

Prima di ripristinare l'alimentazione elettrica dell'unità, attraverso la pressione del pulsante centrale, si deve scollegare la linea principale d'alimentazione. Se l'interruttore primario continua a scattare, contattare il rappresentante AUTOCHLOR più vicino.

INTERRUTTORE ON/OFF

Il pulsante on/off è sul pannello frontale e permette lo spegnimento della clorazione. Questo pulsante spegne solo il funzionamento del generatore di cloro. Non interferisce con le funzioni del filtro, che continuerà a funzionare come prestabilito.

SPIE LUMINOSE (fig. 1, voci 1, 2, 3 e 4)

Ci sono 4 spie luminose davanti al generatore di cloro. Indicano lo stato d'alimentazione del generatore di cloro e quando sono accese forniscono le informazioni raccolte dal sistema di monitoraggio elettrico. Le spie e le loro funzioni sono elencate a seguire:

1. LUCE ARANCIONE: Eccessiva concentrazione di sale

– *non richiede alcun intervento*

Quando questa spia è accesa, indica che il livello di sale raccomandato è stato superato. Se questo non causa il sovraccarico del generatore, non è necessario agire o ridurre il livello di sale. Non aggiungere altro sale se questa spia è accesa.

2. LUCE ARANCIONE: luce fissa - Cella inattiva – cloratore in standby

luce lampeggiante - Sale basso – *aggiungere sale e/o pulire la cella*

Luce FISSA – la produzione di cloro è stata messa in pausa girando la manopola di regolazione del cloro in senso antiorario. In questo modo il gruppo d'alimentazione è in standby. Girare la manopola di regolazione cloro in senso orario per riavviare il funzionamento.

Luce LAMPEGGIANTE - il sistema di monitoraggio ha identificato un livello di sale basso. Bisogna regolare il livello di sale per permettere al generatore di cloro di funzionare alla massima capacità. Questa spia lampeggia anche nel caso in cui la cella raggiunge un punto in cui il suo rendimento è al di sotto del normale (fine vita utile dell'elettrodo). Fare riferimento alla sezione sull'aggiunta del sale nella piscina.

3. LUCE ROSSA: luce fissa – Alimentazione elettrica attiva

luce lampeggiante – No flusso acqua – *cloratore in standby*

Luce FISSA – Durante il funzionamento normale, questa spia rimane fissa, indicando che l'alimentazione è accesa e il generatore di cloro sta funzionando correttamente.

Luce LAMPEGGIANTE - il sistema di monitoraggio ha trovato un problema nel flusso d'acqua e ha spento il generatore di cloro per prevenire eventuali danni. Sarà accompagnato da un allarme acustico. Quando il problema è stato eliminato, il funzionamento riprenderà normalmente.

4. LUCE ROSSA: luce fissa – Sovraccarico

luce spenta – Funzionamento normale – *ciclo normale*

luce lampeggiante – Funzionamento normale – *ciclo inverso*

Luce FISSA – Quando la spia è accesa e FISSA, sarà accompagnata da un allarme acustico. Il generatore di cloro ha subito un sovraccarico e si è spento per prevenire eventuali danni. La causa potrebbe essere un corto circuito diretto tra 2 delle piastre dell'elettrodo che si trovano a contatto. Un'altra causa di un corto circuito, tra 2 o più piastre, potrebbe essere un corpo estraneo, oppure una concentrazione estremamente alta di sale nell'acqua della piscina. In base al problema e alla sua risoluzione, il funzionamento normale può continuare.

L'alimentazione del generatore deve essere spenta e poi riaccesa per ripristinare i circuiti elettrici e riprendere il funzionamento.

Luce SPENTA – Il generatore di cloro sta funzionando correttamente in modalità ciclo normale.

Luce LAMPEGGIANTE – Il generatore di cloro sta funzionando correttamente in modalità ciclo inverso.

NOTA

Quando il generatore di cloro sta funzionando secondo il ciclo di polarità standard (ciclo normale), la spia numero 3 (fig. 1, voce 3) è fissa, mentre la spia numero 4 (fig. 1, voce 4) è spenta.

Quando il generatore di cloro sta funzionando in modalità ciclo inverso, la spia numero 3 rimane accesa fissa, mentre la spia numero 4 lampeggia.

Alla fine di ogni ciclo operativo della cella (o inversione cella), la spia *Alimentazione elettrica attiva/ Flusso acqua* e la spia di *Sovraccarico* (figura 1, voci 3 & 4) si ALTERNERANNO, lampeggiando lentamente per circa 30 secondi. Questa è la procedura di pulizia della cella ed è parte del funzionamento normale che avviene ogni volta che cambia il ciclo inverso del generatore. Al completamento, verrà avviato il funzionamento normale del prossimo ciclo.

Durante sia il ciclo normale sia quello inverso, il generatore di cloro continua a produrre cloro, e nello stesso tempo, le piastre della cella a polarità opposta vengono pulite in automatico.

REGOLATORE CLORO (fig. 1, voce 5)

Il regolatore di cloro controlla la quantità di cloro prodotta rispetto alla posizione in cui è impostato. Girando la manopola in senso orario si incrementa la produzione del cloro, mentre girandolo in senso antiorario la produzione si riduce. Non provare a girare il comando oltre il finecorsa, in quanto questo potrebbe causare danni al gruppo e non è coperto da garanzia.

INDICATORE EMISSIONE CLORO (fig. 1, voce 6)

Il gruppo di alimentazione è dotato di 10 spie verdi posizionate a mezzaluna. Durante il funzionamento del generatore di cloro queste spie s'illumineranno in relazione alla posizione in cui è impostata la manopola per la regolazione del cloro. Azionando il regolatore del cloro si può incrementare o ridurre la generazione di cloro per soddisfare il fabbisogno della piscina. Quando si incrementa la mandata di cloro, (girando la manopola di comando in senso orario), le rispettive spie si illumineranno progressivamente fino al 100% (dieci spie).

Si ha il pieno controllo della produzione del cloro semplicemente regolando il comando cloro e illuminando il numero di spie per soddisfare il fabbisogno di cloro. Ogni spia rappresenta il 10% (una spia) di capacità di produzione del cloro fino alla massima mandata del 100% (dieci spie).

USO GENERALE DELL'IMPIANTO DI CLORAZIONE

Prima di accendere il generatore di cloro da soluzione salina AUTOCHLOR, assicurarsi che sia stata aggiunta la quantità giusta di sale da piscina, che questo si sia disciolto completamente e si sia distribuito nell'acqua in modo omogeneo, (vedi *Equilibrio dell'acqua*). Assicurarsi che i livelli chimici di base nella piscina siano ai livelli raccomandati e che l'acqua della piscina sia pulita e cristallina.

Accendere il sistema filtrante e il gruppo AUTOCHLOR. Dopo queste operazioni il display elettronico del gruppo AUTOCHLOR potrebbe indicare un difetto nel flusso d'acqua, mentre l'alloggiamento cella si riempie d'acqua, e un allarme acustico potrebbe suonare. Questo fa parte della procedura d'avviamento standard e cesserà quando il gruppo avrà registrato il completo e corretto flusso d'acqua per tutti gli elettrodi (vedi *Equilibrio dell'acqua*). Con la manopola per la regolazione della produzione del cloro (fig. 1, voce 5) girata in senso orario fino alla posizione massima, le spie verdi relative alla mandata di cloro si accenderanno una dopo l'altra. Con l'aggiunta della corretta quantità di sale alla piscina, si dovrebbe ottenere una lettura del 100% (10 luci). In questa posizione, AUTOCHLOR produce la massima quantità di cloro.

Bisogna considerare che il fabbisogno di cloro è diverso per ogni piscina e varia in base al numero di utenti, la temperatura dell'acqua e le condizioni meteo. Controllando i residui di cloro regolarmente si può stabilire velocemente lo stato del cloro nella piscina e decidere l'eventuale azione da prendere.

Dopo aver stabilito il fabbisogno di cloro della piscina, si può impostare il comando al livello desiderato per fornire la quantità giusta di cloro e/o regolare i tempi di funzionamento giornalieri. Generalmente, una volta impostati, questi comandi non richiedono ulteriore regolazione, modifiche stagionali a parte. Impostare il comando del cloro per ottenere i risultati ottimali per la piscina. Bisogna ricordarsi che una piscina con troppo cloro non è una piscina salutare, di conseguenza

potrebbe non essere necessario far funzionare il generatore di cloro al massimo per mantenere il livello di cloro raccomandato.

Il generatore di cloro da soluzione salina AUTOCHLOR è dotato di una scheda elettronica molto sofisticata progettata per ridurre al minimo il bisogno di interventi manuali e massimizzare la durata delle celle gestendo costantemente il corretto funzionamento dell'alimentazione e delle celle elettrolitiche. Oltre alle 4 spie luminose, è stato installato un allarme acustico per segnalare eventuali problemi, e dopo l'eliminazione dei problemi, il gruppo tornerà a funzionare normalmente.

NOTA

Il sistema di monitoraggio a polarità inversa AUTOCHLOR è pre-impostato dalla fabbrica per invertire il ciclo ogni 8 ore lavorative. I circuiti hanno un microchip che misura le ore di funzionamento degli elettrodi. Quando il generatore di cloro ha lavorato in una direzione per il numero totale di ore impostate in automatico invertirà il ciclo (inverso) e lavorerà nella direzione opposta per lo stesso numero di ore. Questo assicura che le piastre dell'elettrodo (+ e -) ricevano entrambe lo stesso tempo di lavoro, garantendo il ciclo vita della cella nonché un'adeguata pulizia per ogni ciclo.

Controllando le spie luminose, mantenendo le celle pulite e ristabilendo l'equilibrio chimico dell'acqua della piscina regolarmente, si dovrebbero evitare, con il minimo sforzo, problemi con il funzionamento del gruppo di clorazione AUTOCHLOR.

TEMPI DI FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLORAZIONE

I tempi di funzionamento del generatore di cloro variano da piscina a piscina, in funzione del luogo d'installazione, delle dimensioni e dell'utilizzo della piscina.

Diversi fattori determineranno il tempo di funzionamento del generatore di cloro per la produzione di una quantità sufficiente di cloro a soddisfare il fabbisogno della piscina:

- **TEMPO:** più a lungo l'impianto di filtrazione e clorazione è in funzione, più sarà la quantità di cloro prodotto.
- **TASSO DI PRODUZIONE CLORO:** maggiore è il numero di spie attive (fig. 1 voce 6), più sarà elevata la quantità di cloro prodotto.
- **PULIZIA CELLA:** più è pulita la cella, migliore sarà il tasso di produzione del cloro.
- **CHIMICA BASE DELLA PISCINA:** quanto è più accurata la gestione degli aspetti chimici dell'acqua, minore sarà lo spreco di cloro

PRODUZIONE DI CLORO IN BASE ALLE TEMPERATURE

I fattori ambientali come pioggia, temperatura e luce solare hanno un effetto sulla domanda di cloro della piscina, ed è importante comprendere come questo influenza i trattamenti della piscina in base alla sua locazione.

MANUTENZIONE

ISPEZIONE DELL'ELETTRODO

AUTOCHLOR ha una funzione di inversione di polarità che riduce le operazioni di pulizia degli elettrodi. Si consiglia di ispezionare e pulire regolarmente l'elettrodo una volta o due volte l'anno, a seconda dell'applicazione, della posizione e delle condizioni degli elettrodi della piscina. Indossare sempre i dispositivi di protezione individuale durante queste operazioni.

Si noti che se la durezza dell'acqua (calcio) nella propria zona supera le linee guida di 150 - 350 ppm (vedi pag. 5), è necessario aumentare la frequenza delle ispezioni e della pulizia delle celle.

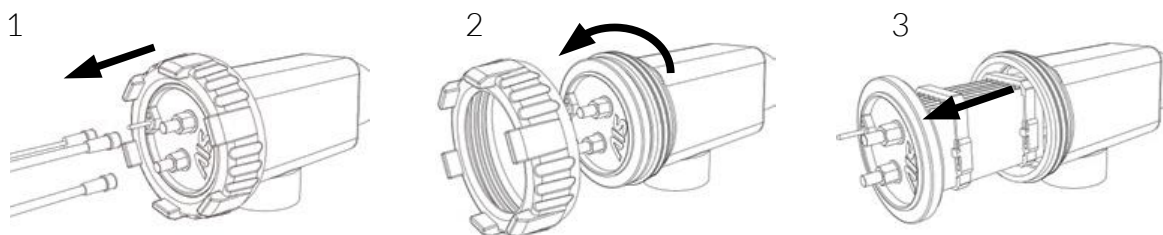
Una durezza del calcio superiore a quella consigliata comporterà una maggiore frequenza di accumulo di calcio sugli elettrodi e sono pertanto raccomandate ispezioni più frequenti.

Per i relativi scopi di garanzia un campione d'acqua può essere richiesto dall'azienda.

RIMOZIONE DELL'ELETTRODO

Spegnere il sistema filtrante e di clorazione della piscina e togliere l'alimentazione al gruppo. Chiudere le eventuali valvole e, dopo aver verificato che le connessioni non siano calde, procedere con i seguenti passaggi:

1. Scollegare il cavo dell'elettrodo dall'elettrodo.
2. Svitare (in senso antiorario) il dado di bloccaggio filettato grande.
3. Rimuovere l'elettrodo dall'alloggiamento. Guardare dentro l'elettrodo per rilevare eventuali segni di accumulo di calcio (simile al gesso bianco). Se c'è accumulo di calcio, l'elettrodo dovrà essere pulito. Se non è necessaria la pulizia, rimontare l'elettrodo. La pulizia e il rimontaggio sono descritti a seguire.



PULIZIA DELL'ELETTRODO

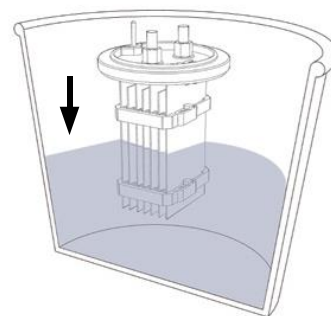
ATTENZIONE

- Quando si lavora con l'acido l'uso di una protezione per gli occhi, di una mascherina e di guanti di gomma sono fortemente raccomandati.
- Fare sempre riferimento alla scheda di sicurezza quando si tratta di sostanze chimiche pericolose.
- Durante la miscelazione, aggiungere acido all'acqua, ma MAI acqua all'acido.

Mescolare 1 parte di acido cloridrico con 8 parti di acqua. Immergere l'elettrodo in questa soluzione. Non immergere i terminali in ottone. La reazione dell'acido con il calcio causerà la formazione di bolle nel liquido di immersione. Ci vorranno circa 8-10 minuti per il completamento del processo, al termine del quale le celle dovrebbero essere libere da ogni deposito. Se così non fosse, ripetere questa operazione, ma non superare le 2 volte per sessione di pulizia.

MONTAGGIO DELL'ELETTRODO

Assicurarsi che la guarnizione in silicone sia ancora in posizione sulla circonferenza interna del cappuccio dell'elettrodo. Reinserire l'elettrodo nell'alloggiamento e avvitare (in senso orario) il dado di bloccaggio. Ricollegare il cavo dell'elettrodo ai terminali dell'elettrodo e accendere il generatore di cloro.



RIPARAZIONE/MANUTENZIONE DEL GRUPPO D'ALIMENTAZIONE

Non aprire l'alimentatore, non contiene componenti che richiedono manutenzione.

Il modulo e i cavi dell'alimentazione sono soggetti a interventi di assistenza e/o riparazione/sostituzione soltanto da parte di un tecnico abilitato o del produttore.

Se il cavo d'alimentazione è danneggiato, deve essere sostituito dal produttore, dal servizio di assistenza del produttore o da personale tecnico abilitato, per evitare una situazione di pericolo.

GUIDA ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Problema	Causa	Soluzione
Non ci sono luci accese sul generatore di cloro e la pompa non è in funzione	1. Non c'è corrente 2. Il potenziometro è ruotato completamente a sinistra e il generatore è in standby	1. Staccare il generatore di cloro dalla presa e verificare la presenza di corrente con un altro dispositivo funzionante 2. Ruotare la manopola del potenziometro sul livello desiderato
La luce (fig.1 voce 3) è accesa e la pompa è in funzione, ma non ci sono altre luci accese	Il generatore di cloro è spento	Regolare la manopola di controllo in senso orario per aumentare la produzione
Il generatore di cloro non produce abbastanza cloro	1. La produzione di cloro è ridotta dal pannello di controllo 2. Il dispositivo non è stato in funzione abbastanza a lungo 3. L'elettrodo è calcificato 4. L'acqua della piscina non è bilanciata	1. Aggiustare i valori impostati tramite la manopola di controllo 2. Aumentare le ore di funzionamento dell'impianto 3. Pulire l'elettrodo (vedi <i>Manutenzione</i>) 4. Correggere il bilanciamento dell'acqua
La luce (fig.1 voce 3) lampeggia e il generatore emette un segnale acustico	1. La pompa non funziona, la filtrazione è bloccata o è presente dell'aria nel generatore 2. Il cavo dell'elettrodo non è attaccato correttamente	1. Una grande bolla d'aria nell'alloggiamento dell'elettrodo attiva questo allarme. Pulire il cestello dello skimmer, controllare eventuali blocchi e riadescare la pompa. 2. Controllare che il cavo dell'elettrodo sia correttamente inserito nell'elettrodo
La spia <i>Eccessiva concentrazione di sale</i> (fig.1 voce 1) è fissa o lampeggia	1. La salinità della piscina è troppo elevata 2. Il generatore di cloro è difettoso	1. Controllare la salinità dell'acqua della piscina con un esperto e diminuire se necessario

		2. Contattare il venditore o l'assistenza
La spia <i>Sale basso</i> (fig.1 voce 2) è fissa o lampeggia	1. Il sale in acqua è troppo basso 2. L'elettrodo è calcificato 3. L'elettrodo è difettoso	1. Controllare la salinità dell'acqua della piscina con un esperto e aumentare se necessario 2. Pulire l'elettrodo (vedi <i>Manutenzione</i>) 3. Contattare il venditore o l'assistenza
C'è una polvere bianca sul fondale della piscina	Eccessiva durezza dell'acqua	Testare i valori dell'acqua e bilanciare di conseguenza
L'interruttore del circuito continua a scattare	1. Sovratensione di rete. 2. Guasto con elettrodi in cortocircuito 3. Guasto all'alimentazione	1. Spegnerne il dispositivo e premere l'interruttore del circuito 2. a) Ispezionare visivamente l'elettrodo e verificare la presenza di superfici estranee o conduttive. Se trovato, rimuovere e pulire la cella. b) Verificare che i piatti degli elettrodi non siano a contatto tra di loro. Se sì, sostituirli. 3. Contattare l'assistenza

GARANZIA E ASSISTENZA

Il produttore offre una garanzia di 2 anni sul gruppo d'alimentazione e la cella elettrolitica su ogni impianto di clorazione modello AUTOCHLOR RP utilizzato in ambiente domestico. Qualunque modello utilizzato in ambiente commerciale è coperto da una garanzia di 1 anno. Questa garanzia riguarda il primo acquirente e non è trasferibile. Ogni impianto di clorazione è testato in fabbrica prima dell'imballaggio. Se dovessero verificarsi difetti di natura elettrica o meccanica attribuibili al produttore entro 24 mesi dall'acquisto, le parti difettose saranno riparate o sostituite senza costi al proprietario (la garanzia include il costo della manodopera). Non si forniranno parti sostitutive in assenza della restituzione delle parti difettose e la presentazione della prova d'acquisto del gruppo. Il produttore declina ogni responsabilità per perdite o danni dovuti all'uso diverso da quello indicato nel nostro manuale d'uso. L'installazione scorretta od il collegamento errato all'alimentazione od il cablaggio delle componenti, l'uso improprio, abuso, negligenza, danni accidentali, l'usura normale delle parti, o danni dovuti ad infiltrazione d'acqua, non sono coperti da questa garanzia. Nel caso di guasto totale, rispedire l'intera unità al produttore, distributore o centri di assistenza autorizzati, insieme alla prova d'acquisto. I costi di spedizione d'andata e ritorno sono a carico del possessore dell'unità.

NOTE

- CPA srl esclude ogni responsabilità per il mancato rispetto delle vigenti norme di sicurezza per i singoli settori tecnici interessati dal presente documento.
- Le informazioni contenute nel presente manuale possono variare a discrezione del redigente, senza preavviso, contestualmente alle modifiche del prodotto in oggetto al presente documento: sarà onere del cliente all'atto dell'ordine verificare la persistente corrispondenza del prodotto alla scheda informativa.